



ANAS S.p.A.

COORDINAMENTO TERRITORIALE SARDEGNA

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO CAAD004-19_6SCA2019

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA EX
ART 36 COMMA 2 LETT. A DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.I.

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO. Tipologia e Descrizione

L'affidamento ha per oggetto: "Raccolta e smaltimento a discarica di rifiuti abbandonati da terzi in aree di cantiere e di materiali di risulta da demolizioni e sfridi di lavorazioni a seguito delle risoluzioni del contratto dell'appalto principale per i "Lavori di costruzione della SS 125 "Nuova Orientale Sarda" Tronco Tertenia - Tortolì - Lavori di costruzione del 4° Lotto 2° Stralcio".
Somme a disposizione in ordine ai lavori principali.

Art. 2

PUNTI DI CONTATTO

Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Francesco Ruggieri - 070/52971
ca-garecontr@postacert.stradeanas.it

Art. 3

IMPORTO DELL'APPALTO

Appalto di Servizi: Importo complessivo dell'appalto è pari ad € 39.448,30 così composto: € 38.233,94 per servizi da eseguire e € 1.214,36 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 4

TEMPO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Durata in giorni: 30 (trenta)

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: NO

Lo sviluppo, l'articolazione e la decorrenza dei suddetti termini saranno precisati nei documenti a base di gara.

Art. 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.95 comma 4 lettera c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo.

Coordinamento Territoriale Sardegna

Via G. Biasi, 27 - 09131 Cagliari T [+39] 070 52971 - F [+39] 070 5297268
Pec ct.sardegna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Art. 6

SOGGETTI CONCORRENTI: TIPOLOGIA E REQUISITI

Possono presentare istanza: tutti i soggetti di cui all'art.45 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt.47 e 48 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui:

- i. all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- ii. all'art. 53 co.16-ter del D.Lgs. n.165/2001.

Requisiti di ordine speciale

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui:

Capacità economica e finanziaria / professionale e tecnica:

- Requisiti speciali ex artt. 83 comma 1 lett. A, B e C del D.Lgs 50/2016 (vedi all. XVII parte I lettera c per il fatturato globale e parte II lettera a-ii per i servizi svolti nell'ultimo triennio;
- Iscrizione all'ANGA come da capitolato.

Art. 7

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La manifestazione di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, entro le ore 09.00 del giorno 25/02/2019.

Le dichiarazioni verranno rese dagli operatori economici in base al "Modello ANAS di Manifestazione di Interesse" allegato al presente avviso sub allegato 1 e reperibile all'indirizzo internet <http://www.stradeanas.it/> sezione Fornitori / Bandi di gara / Awisi.

Le dichiarazioni verranno rese dagli operatori economici in base al "Modello ANAS di Manifestazione di Interesse" allegato al presente avviso sub allegato 1 e reperibile all'indirizzo internet <http://www.stradeanas.it/> sezione Fornitori / Bandi di gara / Awisi.

La documentazione richiesta dovrà, a pena di inammissibilità, pervenire:

- Via PEC all'indirizzo ca-garecontr@postacert.stradeanas.it

In tal caso la domanda ed eventuali allegati possono essere firmati digitalmente inserendo quale oggetto della mail "Direzione Appalti e Acquisiti – Unità Appalti di Lavori – Manifestazione di interesse per indagine di mercato CAAD004-19_6SCA2019"

La Manifestazione d'Interesse dovrà essere corredata dal documento di identità del/i sottoscrittore/i.

In caso di inoltro via PEC farà fede la sottoscrizione con firma digitale

Art. 8

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il numero minimo di operatori economici che saranno invitati alla gara è pari a 2 (due), salva la facoltà da parte della Stazione Appaltante di proseguire la procedura anche se non sarà raggiunto tale limite minimo.

Qualora il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara non sia superiore al numero richiesto (due), la Stazione Appaltante inviterà alla gara tutte le imprese ammissibili che hanno presentato la manifestazione di interesse.

Nel caso in cui il numero degli operatori economici ammissibili e in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara sia superiore al numero richiesto (due) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ad effettuare il sorteggio dei candidati da invitare di cui sarà data successiva notizia.

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ANAS S.p.A. né all'espletamento della gara, né alla diramazione degli inviti, né alla successiva aggiudicazione.

La lettera di invito (Rdo), la specifica tecnica, lo schema di contratto e ogni altro documento relativo al presente affidamento, compreso il presente avviso ed i relativi allegati, saranno reperibili sul Portale Acquisti raggiungibile, previa registrazione e abilitazione, all'indirizzo internet <https://acquisti.stradeanas.it>; pertanto, gli operatori interessati dovranno provvedere alla celere registrazione al Portale Acquisti ANAS <https://acquisti.stradeanas.it>, entro il termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interessi di cui al precedente punto 7, secondo le modalità e prescrizioni contenute nelle Istruzioni operative allegate al presente Avviso sub allegato 2 e reperibili all'indirizzo internet <http://www.stradeanas.it/> sezione Fornitori / Bandi di gara / Avvisi.

Art. 9

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento GDPR, si informa che i dati comunicati dai Concorrenti verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara. L'informativa relativa al trattamento dei dati potrà essere visionata sul sito istituzionale ANAS al seguente indirizzo: www.stradeanas.it – sezione privacy.

Art. 10

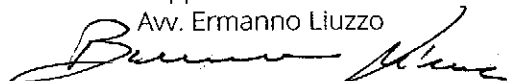
PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul il sito internet istituzionale

Data pubblicazione sul profilo del committente: pari data e numero del protocollo

Il Responsabile del Supporto Amministrativo Gestionale

Avv. Ermanno Liuzzo



Unità Appalti – Unità Lavori

Modello ANAS di dichiarazione allegato alla Manifestazione di Interesse per
Indagine di Mercato CAAD004-19_6SCA2019

ALLEGATO N. 1

Spett.le ANAS S.p.A.
Coordinamento Territoriale
Sardegna
Via G. Biasi, 27
CAP 09131 - Cagliari

Il sottoscritto _____

nato a _____ () il _____

in qualità di Titolare /Legale Rappresentante /Procuratore dell'operatore economico

Codice Fiscale _____ - P. Iva _____

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

sedi operative (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

n. tel.: _____ PEC _____

Coordinamento Territoriale Sardegna

Via G. Biasi, 27 - 09131 Cagliari T [+39] 070 52971 - F [+39] 070 5297268
Pec ct.sardegna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Requisiti generali

- di non rientrare in nessuna delle seguenti cause di esclusione di cui:
 - all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
 - all'art. 53 co 16-ter del D.Lgs 165/2001

Capacità economica e finanziaria - Capacità professionale e tecnica

- di essere in possesso di:
 - Fatturato globale, conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, non inferiore alla base d'appalto _____;
 - _____;
 - Di aver svolto i sottoelencati servizi effettuati negli ultimi tre anni (indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati)

_____;
 - Di cui almeno 2 di importo pari ciascuno al 30% del valore dell'appalto:

-
-
- Iscrizione all'ANGA come da capitolato.

Firma del/i titolare/i, legale/i rappresentante/i
istitutore/i, procuratore/i

*(Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia
fotostatica del documento di identità del firmatario (art.38 co.3
del D.P.R. n.445/2000) e timbro dell'operatore economico)¹*

¹ Il procuratore allegnerà documento comprovante idonei poteri rappresentativi.

INDAGINE DI MERCATO - PROCEDURA TELEMATICA
ISTRUZIONI PER LA REGISTRAZIONE AL PORTALE ACQUISTI ANAS
UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE

Per perfezionare la registrazione al Portale Acquisti di ANAS (di seguito anche solo "Portale"), è necessario accedere al sito <https://acquisti.stradeanas.it> e seguire le indicazioni opportunamente indicate alla sezione "AREA FORNITORE/ REGISTRAZIONE DOCUMENTI".

In caso di R.T.I./Consorti di Imprese/G.E.I.E. la registrazione al Portale Acquisti ANAS, l'inserimento e la trasmissione telematica della documentazione richiesta, dovrà essere effettuato dal Consorzio, nel caso di Consorti o dall'Impresa mandataria, nel caso di R.T.I. /G.E.I.E.

La registrazione dovrà avvenire entro il termine di presentazione della Manifestazione di Interesse indicato all'art. 7 dell'Avviso di Indagine di Mercato. Oltre tale data la registrazione non potrà essere garantita. Si precisa che la registrazione è condizione necessaria per la partecipazione alla procedura ed è a titolo gratuito. È necessario che i concorrenti siano in possesso di una dotazione informatica minima, indicata nella sezione del Portale denominata "Verifica la configurazione HW e SW", accessibile dalla home page del Portale all'indirizzo <https://acquisti.stradeanas.it>.

Coordinamento Territoriale Sardegna
Via G. Biasi, 27 - 09131 Cagliari T [+39] 070 52971 - F [+39] 070 5297268
Pec ct.sardegna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



FIRMA DIGITALE

Al fine di garantire l'autenticità e l'integrità di tutti i documenti richiesti, nonché di perfezionare l'Offerta online, il legale rappresentante dell'azienda concorrente dovrà dotarsi preventivamente di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AgID - ex DigitPA (previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 82/05) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art 38 comma 2 del D.P.R. 445/00 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/05 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 30 marzo 2009 (G.U. 6/6/2009 n. 129).

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da:

- Certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1999/93/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche".
- Certificatori stabiliti in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle condizioni indicate al comma 4 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Tale certificato di firma digitale dovrà essere utilizzato per sottoscrivere tutta la documentazione richiesta nella documentazione di gara.

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati sono CADES e PADES.

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente una o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

Le manifestazioni di interesse positivamente selezionate riceveranno Richiesta di Offerta (RDO) per l'affidamento oggetto dell'indagine di mercato, direttamente tramite Portale Acquisti

I concorrenti potranno contattare il numero 02-266002642 e richiedere l'assistenza dell'operatore dedicato ANAS per informazioni e supporto nell'utilizzo del Portale.



Coordinamento Territoriale Sardegna

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
Norme Tecniche per l'esecuzione del contratto Parte 2

Redatto da:

Il Direttore dei Lavori
(Ing. Marco Roberto)

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco Ruggieri)

PARTE 1

(DEFINIZIONE TECNICA DELL'APPALTO)

1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la prestazione di Servizi per la *raccolta e smaltimento a discarica di rifiuti abbandonati da terzi in aree di cantiere e di materiali di risulta da demolizioni e sfridi di lavorazione a seguito della risoluzione del contratto dell'appalto principale per i "Lavori di costruzione della S.S. 125 "Nuova Orientale Sarda" Tronco Tertenia - Tortolì - Lavori di costruzione del 4° lotto 2° stralcio".*

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il servizio consiste essenzialmente in: caratterizzazione dei rifiuti e attribuzione del codice CER, raccolta, cernita e trasporto a discarica con mezzi idonei, conferimento a discarica autorizzata per i singoli codici CER, atti amministrativi, consegna dei FIR alla stazione appaltante.

L'affidatario del servizio avrà il compito di recarsi lungo le aree di cantiere in oggetto, come da planimetria allegata, nella quale risultano accumulati materiali di risulta dalle lavorazioni suddivisibili in tre categorie:

- materiale di risulta da demolizioni di parti d'opera in calcestruzzo armato;
- sfridi di lavorazione dei micropali di sottofondazione (boiacca);
- materiale di risulta da scavi di sbancamento.

L'affidatario sarà inoltre tenuto ad eseguire la raccolta dei rifiuti abbandonati da terzi e presenti lungo le aree di cantiere in oggetto, come da planimetria allegata. I codici CER dei rifiuti che rientrano tra quelli da raccogliere sono, esemplificativamente anche se non esaustivamente, quelli di cui al seguente elenco:

- 16.01.03 – veicoli fuori uso - PNEUMATICI FUORI USO;
- 16.01.07 - veicoli fuori uso - FILTRI DELL'OLIO;
- 16.01.17 - veicoli fuori uso - METALLI FERROSI;
- 16.06.01 – BATTERIE AL PIOMBO;
- 17.01.02 – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – MATTONI;
- 17.01.03 – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – MATTONELLE E CERAMICHE;
- 17.01.07 – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO;
- 17.02.01 – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – LEGNO;
- 17.02.03 – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – PLASTICA;
- 17.04.05 – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – FERRO E ACCIAIO;
- 17.05.04 – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – TERRA E ROCCE;
- 17.06.05 – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO;
- 17.09.04a – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01*, 17 09

- 02*, 17 09 03*- NON CONTENENTI PVC, GUAINE, NYLON, IMBALLAGGI IN NYLON E PLASTICA;
- 17.09.04b – rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione – RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01*, 17 09 02*, 17 09 03*- CONTENENTI PVC, GUAINE, NYLON, IMBALLAGGI IN NYLON E PLASTICA;
 - 20.01.27 – rifiuti urbani - VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE;
 - 20.02.01 – rifiuti urbani – RIFIUTI BIODERADABILI (da giardinaggio);
 - 20.03.01 – rifiuti urbani – RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI;
 - 20.03.07 – rifiuti urbani – RIFIUTI INGOMBRANTI.

3 ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DEI GESTORI AMBIENTALI

Per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesto che le Ditte concorrenti siano iscritte all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 nelle seguenti categorie e classi minime:

- categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
- categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi;
- categoria 10A: attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi.

Tali iscrizioni devono essere possedute ed efficaci alla data di presentazione dell'offerta. Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.

Il responsabile tecnico dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'albo nazionale smaltitori per le categorie previste dal bando e sarà unico referente della Stazione Appaltante per tutti gli aspetti tecnico operativi di gestione del servizio.

Sarà cura del responsabile tecnico della ditta affidataria, presentare l'attestazione di idoneità dei mezzi di trasporto di rifiuti su strada, in relazione ai tipi di rifiuti che si devono trasportare.

4 MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Per tutte le fasi del servizio, la Ditta si atterrà alle migliori regole d'arte, adottando tutti i migliori procedimenti dettati dalla tecnica, nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti, di tutela dell'ambiente e della salute dai rischi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti in discarica (D.lgs. 152/2006 'testo unico ambiente' e ss.mm.ii.) ed attenendosi agli ordini che verranno impartiti, all'uopo, dalla Direzione Lavori.

In particolare si richiamano tutte le Disposizioni Normative in merito allo smaltimento differenziato dei rifiuti e al divieto di miscelazione dei rifiuti pericolosi.

La Ditta, prima dell'avvio delle fasi di conferimento a discarica e comunque non oltre 7 giorni a



decorrere dalla data di consegna dei servizi, provvederà a trasmettere alla DL l'elenco delle discariche autorizzate a norma di legge di cui intende servirsi. Tale elenco sarà completo delle indicazioni anagrafiche delle discariche individuate, della loro precisa ubicazione e della tipologia dei rifiuti in essa conferibili. A corredo della documentazione di cui sopra la Ditta dovrà inoltre consegnare la documentazione comprovante l'autorizzazione all'esercizio per ciascuna delle discariche individuate. La Ditta alleggerà, inoltre, la dichiarazione resa dal Legale Rappresentante inerente l'esito della verifica svolta sulla regolarità delle autorizzazioni all'esercizio delle discariche individuate.

La Ditta, prima dell'avvio dei servizi, dovrà inoltre trasmettere l'elenco dei mezzi d'opera che impiegherà nel corso dell'appalto (completo di targhe) e inoltre provvederà a trasmettere la documentazione inerente l'autorizzazione dei suddetti mezzi al trasporto a discarica del rifiuto da conferire. Sarà cura della Ditta provvedere a trasmettere apposita dichiarazione rilasciata dal proprio Legale Rappresentante inerente l'avvenuta verifica sulla regolarità delle autorizzazioni al trasporto dei mezzi da impiegare.

Ai fini dell'attribuzione dei codici CER (codice europeo del rifiuto) la Ditta affidataria, prima dell'avvio della raccolta e conferimento a discarica dei rifiuti, dovrà adoperarsi per effettuare i prelievi, il trasporto dei campioni al laboratorio e il ritiro dei certificati necessari per l'esecuzione dei test di cessione. Sarà inoltre cura dell'Affidatario redigere apposito verbale, da consegnare alla DL, da cui risultino le date e le modalità sia del prelievo che del trasporto.

Una volta definiti i codici CER dei rifiuti presenti nelle aree di cantiere, si potrà procedere allo sgombero, il carico, il trasporto, lo scarico e il conferimento dei materiali in discarica.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati e smaltiti a cura e spese dell'Affidatario presso impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

Il prezzo comprende tutti gli oneri per la raccolta e smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere (speciali, pericolosi e non), da eseguirsi mediante l'impiego di idonei mezzi, compreso le tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti, debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla DD.LL. risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri.

Qualora per qualsiasi motivo uno degli impianti non potesse ricevere i rifiuti, l'aggiudicataria dovrà assicurare il conferimento degli stessi ad altro impianto autorizzato, dandone tempestiva comunicazione alla stazione appaltante, senza nulla pretendere in merito.

5 RINVENIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO - RACCOLTA E SMALTIMENTO

La raccolta e smaltimento del materiale contenente amianto, di lastre in fibro-cemento contenente amianto e/o rivestimenti di tubazioni e condotte, ecc, deve eseguirsi secondo il piano di lavoro previsto dal D.Lgs. n. 277/91. Il rifiuto dovrà essere classificato con adeguato codice CER, previsto dal



d.lgs. n.152/2006. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli altri oneri, elementi, personale, materiali e mezzi, accessori anche se non esplicitamente enunciato utile per dare il servizio completo ed eseguito a regola d'arte, compreso le tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti, debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla DD.LL. risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenendo autorizzando la corresponsione degli oneri.

6 DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO

La ditta appaltatrice dovrà garantire il costante ordine e pulizia dell'area e dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD – modello unico di dichiarazione ambientale - o l'adesione al SISTRI - sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti -, ove richiesto.

La Ditta affidataria del servizio, avrà l'obbligo della compilazione del FIR (formulario di identificazione dei rifiuti), documento di accompagnamento del trasporto dei rifiuti, effettuato dal trasportatore autorizzato e contenente tutte le informazioni relative alla tipologia del rifiuto, al produttore, al trasportatore ed al destinatario.

I FIR devono essere numerati e vidimati dagli uffici dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e devono essere annotati sul registro IVA acquisti.

Il FIR deve essere redatto in 4 esemplari, compilato, datato e firmato dall'ufficio Direzione Lavori e controfirmato dal trasportatore.

L'emissione del FIR è a cura del Produttore del rifiuto, in caso di sua impossibilità l'emissione del documento può essere a cura del Trasportatore, rimanendo tuttavia in vigore le responsabilità del Produttore su quanto in esso dichiarato.

L'impresa è tenuta a rilasciare tempestivamente, alla Stazione Appaltante, una copia dei FIR prodotti, firmati dal trasportatore del rifiuto e controfirmate e datate in arrivo dal destinatario (discarica).

Ogni conferimento dovrà essere registrato tramite doppia pesatura: lordo all'ingresso degli impianti e tara dopo lo scarico, all'uscita degli impianti.

La Ditta resta obbligata al conferimento di detti materiali a discariche autorizzate e a sostenere ogni onere derivante. Le verifiche delle raccolte saranno eseguite in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione delle prestazioni e riportati su appositi registri (registri di carico e scarico dei rifiuti) dove saranno elencati gli interventi effettuati a cui corrisponderanno i formulari che saranno firmati dagli incaricati della Direzione Lavori e dalla Ditta.

Inoltre la Ditta, prima della maturazione di ogni stato di avanzamento ed entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, dovrà far pervenire alla Direzione Lavori una dichiarazione dalla quale risulti che tutti i rifiuti sono stati smaltiti nella forma di legge elencando nella stessa dichiarazione i documenti da cui risulta l'avvenuto smaltimento; tali documenti debbono altresì essere allegati alla



dichiarazione in copia leggibile firmata dal Legale Rappresentante della Ditta.

Non si procederà comunque al pagamento delle prestazioni senza la Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dalla quale risulti che tutti i rifiuti sono stati smaltiti nella forma di legge elencando nella stessa dichiarazione i documenti da cui risulta l'avvenuto smaltimento.

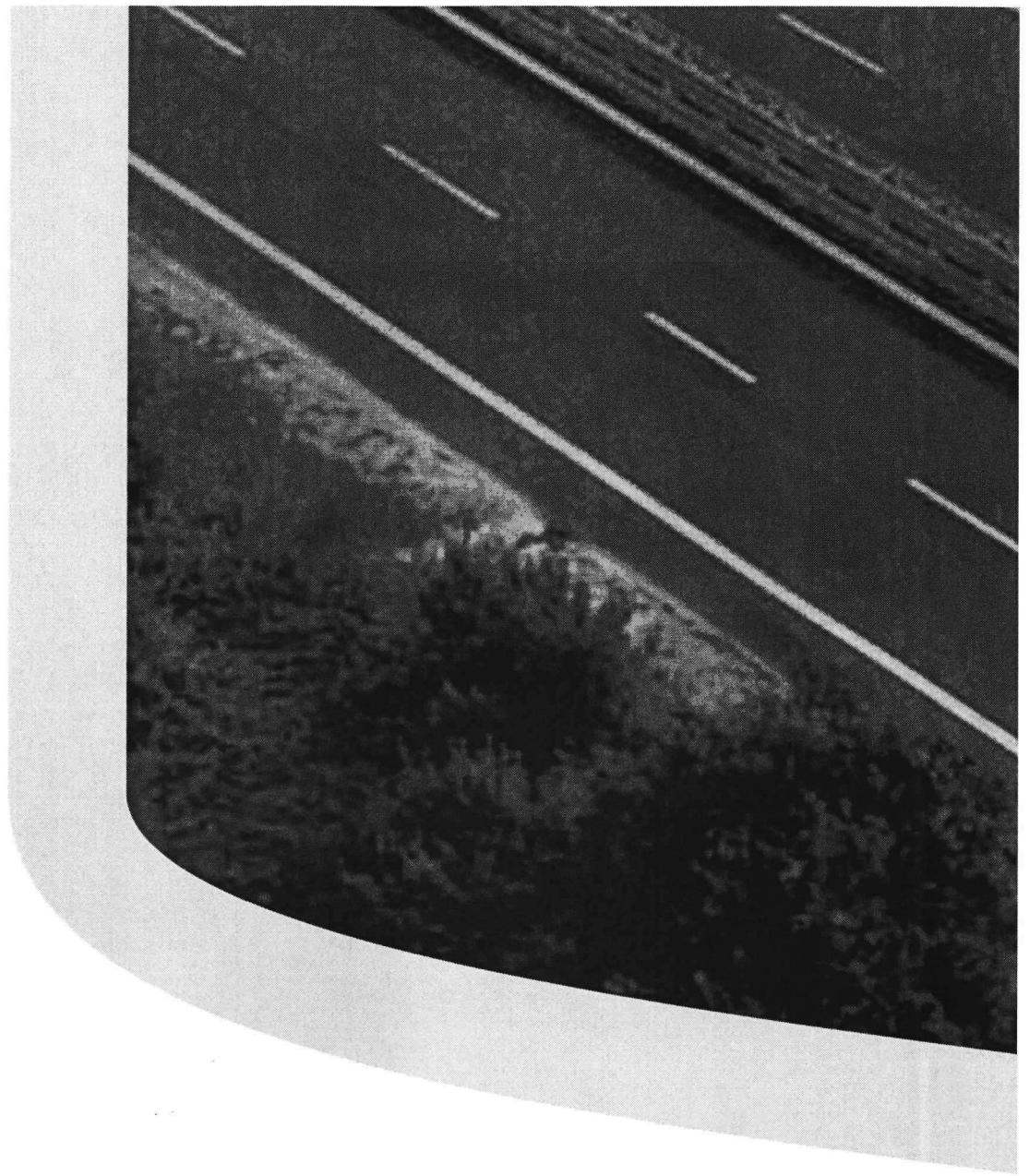
7 NORMATIVE DI RIFERIMENTO.

- DM 27 settembre 2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005.
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Testo unico Ambiente e ss.mm.ii..
- D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205 - Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- DPR 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alla normativa in vigore, in quanto applicabile, prevista da leggi, codici e decreti di qualsiasi natura inerenti al contratto di appalto ed ai servizi in parola.

L'Affidatario è obbligato al rispetto degli adempimenti previsti nell' "Allegato Ambiente - Linee guida ai comportamenti ambientali" disposti dalla Stazione Appaltante di cui all'allegato A al presente capitolato speciale d'appalto, intese quale parte integrante e sostanziale dello stesso.





Anas S.p.A.

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

www.stradeanas.it

Allegato Ambiente

Linee guida ai comportamenti ambientali

(Appalti di servizi e lavori diversi da manutenzione programmata e realizzazione di nuove opere)



Ed. 2 agosto 2018

Indice

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE | 3 |
| 2. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE | 3 |
| 3. GESTIONE DEI RIFIUTI | 5 |
| 3.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO DEI RIFIUTI | 7 |
| 4. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SCARICO DI REFLUI IN ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E SUOLO | 9 |
| 5. EMISSIONI IN ATMOSFERA | 10 |
| 6. UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE | 10 |

1. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce le attività e le prescrizioni ambientali che l'Appaltatore è tenuto ad eseguire e rispettare nello svolgimento dei lavori e servizi affidati da Anas S.p.A., al fine di dare attuazione alla Politica Ambientale di Anas.

Le prescrizioni contenute all'interno del presente documento si applicano, in quanto compatibili, con l'oggetto delle prestazioni esternalizzate a tutti i contratti d'appalto relativi a servizi e lavori affidati da Anas S.p.A., ad esclusione di quelli relativi ai lavori di manutenzione programmata e di realizzazione di nuove opere, per cui si applicano le norme previste dall'Allegato "Ambiente" allo Schema di Contratto.

2. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Fermo restando il rispetto degli obblighi normativi vigenti in materia ambientale e l'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, l'Appaltatore, con la stipula del contratto d'appalto, si impegna a predisporre un Piano di Gestione Ambientale (di seguito "PGA") recante la valutazione degli impatti ambientali prodotti dalle attività oggetto di appalto e la definizione degli interventi di mitigazione che riducono o eliminano gli impatti stessi.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal presente documento ed è responsabile della redazione ed esecuzione del PGA nonché dell'osservanza dello stesso e degli ulteriori obblighi ambientali di seguito previsti da parte degli operatori economici che intervengono, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione dei lavori o servizi, ivi inclusi i subappaltatori, le imprese ausiliarie, i titolari di subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto.

IL PGA deve comprendere una descrizione di tutte le misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per dare attuazione alla Politica Ambientale di Anas S.p.A. e gestire le attività e i pro-

cessi relativi all'esecuzione dei lavori e servizi che, direttamente o indirettamente, comportino un'interazione con l'Ambiente.

A tal fine, il PGA contiene i seguenti contenuti minimi:

- i. Gestione dei rifiuti;
- ii. Approvvigionamento idrico e scarico di reflui;
- iii. Emissioni in atmosfera.

Il PGA deve essere consegnato dall'Appaltatore 15 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto o nel diverso termine che dovesse essere indicato da Anas, ai fini dell'approvazione da parte della stessa.

In sede di approvazione, Anas svolge sul PGA controlli volti ad accertare la corretta valutazione e considerazione, da parte dell'Appaltatore, di tutti gli aspetti ambientali concorrenti al perseguimento della Politica Ambientale di Anas.

In caso di accertata presenza di errori, carenze o omissioni, Anas provvederà alla loro segnalazione, con istanza all'Appaltatore di conformarsi alle direttive impartite.

In caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle direttive impartite, Anas non procederà all'approvazione del PGA e, conseguentemente, all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni affidate.

In tale evenienza, il ritardo nell'avvio si considera imputabile al fatto dell'Appaltatore, con tutte le conseguenze prescritte dal Capitolato Speciale d'Appalto-Parte Generale e dagli articoli 5 e 19 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

L'appaltatore è in ogni caso tenuto a comunicare alla Direzione Lavori di ANAS qualsiasi emergenza ambientale che si verifichi durante l'esecuzione delle attività nonché a comunicare gli esiti dei accertamenti effettuati dagli organi di controllo in materia ambientale.

3. GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Appaltatore è produttore/detentore di tutti i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività oggetto del contratto d'appalto.

I principali riferimenti normativi per la gestione dei rifiuti speciali prodotti nel corso dello svolgimento dei lavori e servizi affidati da Anas S.p.A. sono contenuti nella Parte Quarta (rubricata "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*") del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" (d'ora in poi, anche, "Codice dell'Ambiente") e, ove applicabile, dalla normativa regionale.

Ciò premesso, con specifico riferimento ai rifiuti, il Piano di Gestione Ambientale deve identificare tutte le tipologie di rifiuto per le quali l'Appaltatore risulti essere il "produttore/detentore".

A tal fine, il PGA deve contenere:

- la **Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti prodotti**: l'Appaltatore, in quanto produttore del rifiuto, deve provvedere alla corretta classificazione e caratterizzazione del rifiuto attraverso un'analisi - da effettuarsi anche per tramite di laboratori accreditati - (i) dell'attività in grado di generare il rifiuto; (ii) della sua composizione e (iii) dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose .

Anas S.p.A. e/o la Direzione dei Lavori si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, all'Appaltatore evidenza dei criteri utilizzati per la classificazione e caratterizzazione del rifiuto e copia del certificato di analisi emesso dal laboratorio accreditato;

- la **Descrizione delle modalità di deposito temporaneo**: l'Appaltatore deve indicare tutte le misure adottate per garantire che i rifiuti prodotti siano depositati in area adibite a "deposito temporaneo", nel rispetto delle norme tecniche, delle modalità di stoccaggio e dei limiti temporali e quantitativi previsti dalla normativa vigente, evitando qualunque commistione tra i rifiuti e suolo non protetto;

- la documentazione relativa all'idoneità amministrativa dei trasportatori: l'Appaltatore deve assicurare che il trasporto dei rifiuti sia eseguito da soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi, alla categoria idonea.

A tal fine, è compito dell'Appaltatore fornire ad Anas S.p.A. e/o alla Direzione dei Lavori evidenza delle necessarie iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali nonché, per l'ipotesi di affidamento a terzi delle attività di trasporto - copia degli atti autorizzatori di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali si intende affidare l'operazione di trasporto;

- la Documentazione attestante l'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento e di recupero utilizzati: l'Appaltatore deve garantire che gli impianti presso i quali avviene il conferimento dei rifiuti siano regolarmente autorizzati ad una o più operazioni di smaltimento e/o recupero tra quelle elencate negli allegati B) e C) della Parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006.

A tal fine, l'Appaltatore fornisce ad Anas S.p.A. copia degli atti autorizzatori/di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali intende affidare l'operazione di smaltimento o recupero.

L'Appaltatore si impegna inoltre a fornire ad Anas S.p.A., entro i termini di legge, copia della documentazione prevista dalla normativa vigente atta a far cessare ogni responsabilità del produttore/detentore circa il corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti ("quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti" e "certificato di avvenuto smaltimento").

L'Appaltatore, in qualità di produttore dei rifiuti, si impegna altresì a dotarsi di un regolare Registro di carico e scarico dei rifiuti, che deve mantenere costantemente aggiornato conformemente alle modalità e tempistiche di compilazione previste dalla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore fornisce ad Anas S.p.A. e/o alla Direzione dei Lavori, dietro esplicita richiesta, copia della documentazione (Formulario di Identificazione dei Rifiuti e Registro di carico e scarico) per la verifica della corretta gestione dei rifiuti.

3.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO DEI RIFIUTI

Il consumo di risorse naturali, di prodotti, di materie prime rappresenta un aspetto ambientale trasversale a tutte le lavorazioni e prestazioni affidate in appalto.

Anas S.p.A. promuove, nel rispetto delle norme tecniche di costruzione, il recupero di risorse naturali, prodotti e materie prime attraverso le seguenti specifiche indicazioni.

Si individua nel Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, recante *"Individuazione dei rifiuti pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22"*, il riferimento normativo per l'individuazione delle attività, dei procedimenti e dei metodi di riciclaggio e di recupero di specifiche tipologie di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata.

Le suddette attività, condotte dall'Appaltatore, ovvero da un fornitore di quest'ultimo, devono garantire l'ottenimento di prodotti, materie prime o di materie secondarie con caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate. In particolare, i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti individuati dal citato decreto ministeriale non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione delle materie prime vergini.

In caso di attività di recupero da svolgere in sito mediante impianti mobili, l'Appaltatore deve presentare la Comunicazione di Inizio di Attività di recupero alla Provincia territorialmente competente prevedendo:

- il tipo, la quantità e le caratteristiche dei rifiuti da smaltire;
- il ciclo di provenienza dei rifiuti;
- le condizioni per la realizzazione e l'esercizio degli impianti;

- le caratteristiche dell'impianto di smaltimento;
- la qualità delle emissioni e degli scarichi idrici nell'ambiente.

Di tale Comunicazione deve fornire copia alla Direzione dei Lavori.

Nello specifico delle attività di recupero di conglomerato bituminoso, proveniente da attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo e costituito da bitume e inerti, l'Appaltatore può provvedere al loro recupero attraverso le seguenti attività:

- produzione di conglomerato bituminoso vergine a caldo e a freddo;
- realizzazione di rilevati e sottofondi stradali, previa esecuzione del test di cessione;
- produzione di materiali per costruzioni stradali mediante selezione preventiva attraverso macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate ed eventuale miscelazione con materia inerte vergine e test di cessione.

A richiesta, l'Appaltatore fornisce copia di tale progetto di recupero dei conglomerati bituminosi alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore è altresì tenuto a provvedere alla massimizzazione del recupero di rifiuti derivanti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione, rappresentati da materiale inerte, anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti, attraverso le seguenti attività:

- messa in riserva di rifiuti inerti per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dal decreto;
- utilizzo per recuperi ambientali previo trattamento mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di

natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale conforme a quanto previsto dal decreto;

- utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali previo trattamento mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata con esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale conforme a quanto previsto dal decreto.

A richiesta, l'Appaltatore fornisce copia del progetto di recupero dei rifiuti derivanti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione alla Direzione dei Lavori.

4. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SCARICO DI REFLUI IN ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E SUOLO

Al fine di razionalizzare i consumi idrici ed evitare sprechi, l'Appaltatore deve indicare nel Piano di Gestione Ambientale l'eventuale utilizzo, nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, di risorse idriche nonché le misure che intende adottare per il riutilizzo delle stesse, ove possibile.

A tal fine, il Piano di Gestione Ambientale deve riportare un'analitica descrizione delle fonti di approvvigionamento delle acque di cantiere e la stima dei consumi idrici previsti.

L'Appaltatore è tenuto al puntuale rispetto di tutte le prescrizioni riportate degli atti autorizzativi/concessori concernenti il prelievo di risorse idriche e fornisce ad Anas S.p.A. ed alla Direzione Lavori evidenza dell'integrale osservanza delle stesse, mediante trasmissione, con cadenza mensile (oppure bimestrale in caso di appalti di durata superiore ai sei mesi), della lettura progressiva del contatore.



L'Appaltatore è altresì tenuto, ove ne emerga l'esigenza, a richiedere preventivamente l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, nel rispetto dei termini e delle condizioni posti in materia dalla vigente normativa nazionale e regionale (Parte Terza, Sezione I, Titolo III del D.Lgs. n. 152/2006) nonché dalle prescrizioni del Gestore di pertinenza delle acque.

Della suddetta richiesta di autorizzazione e del correlato atto autorizzativo o diniego dello stesso deve essere fornita tempestivamente copia ad Anas S.p.A. e alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore è tenuto al puntuale rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue e fornisce ad Anas S.p.A. ed alla Direzione Lavori evidenza dell'integrale osservanza delle stesse, con cadenza mensile (oppure bimestrale in caso di appalti di durata superiore ai sei mesi).

5. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Al fine di mitigare quanto più possibile l'eventuale impatto delle attività, qualora applicabili alle attività svolta ANAS richiede all'Appaltatore di riportare nel Piano di Gestione Ambientale le modalità di gestione delle emissioni in atmosfera prodotte.

6. UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE

ANAS incentiva, nel limite delle norme tecniche di riferimento, l'utilizzo da parte dell'Appaltatore di prodotti e sostanze compatibili con l'Ambiente.

Tutti i prodotti contenenti sostanze pericolose utilizzati dall'Appaltatore nello svolgimento delle proprie attività, devono essere corredati di una Scheda di Sicurezza conforme alla normativa vigente in materia di utilizzo, manipolazione e stoccaggio di sostanze e preparati pericolosi.

Prima dell'inizio dei lavori/avvio dell'esecuzione, l'Appaltatore sottopone alla verifica di Anas S.p.A.

e/o della Direzione Lavori copia delle Schede di Sicurezza relative ai prodotti e sostanze che intende utilizzare.

L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare i prodotti esclusivamente nel rispetto delle modalità previste nelle Schede di Sicurezza.

Lo stoccaggio e la manipolazione di sostanze pericolose potenzialmente in grado contaminare il suolo (quali, ad esempio, solventi, vernici etc.), è vietato su suolo non protetto.

A tal fine, l'Appaltatore predispone un' idonea area preventivamente protetta con materiale impermeabile. La ditta terza dovrà essere dotata di un piano di gestione degli eventuali sversamenti.



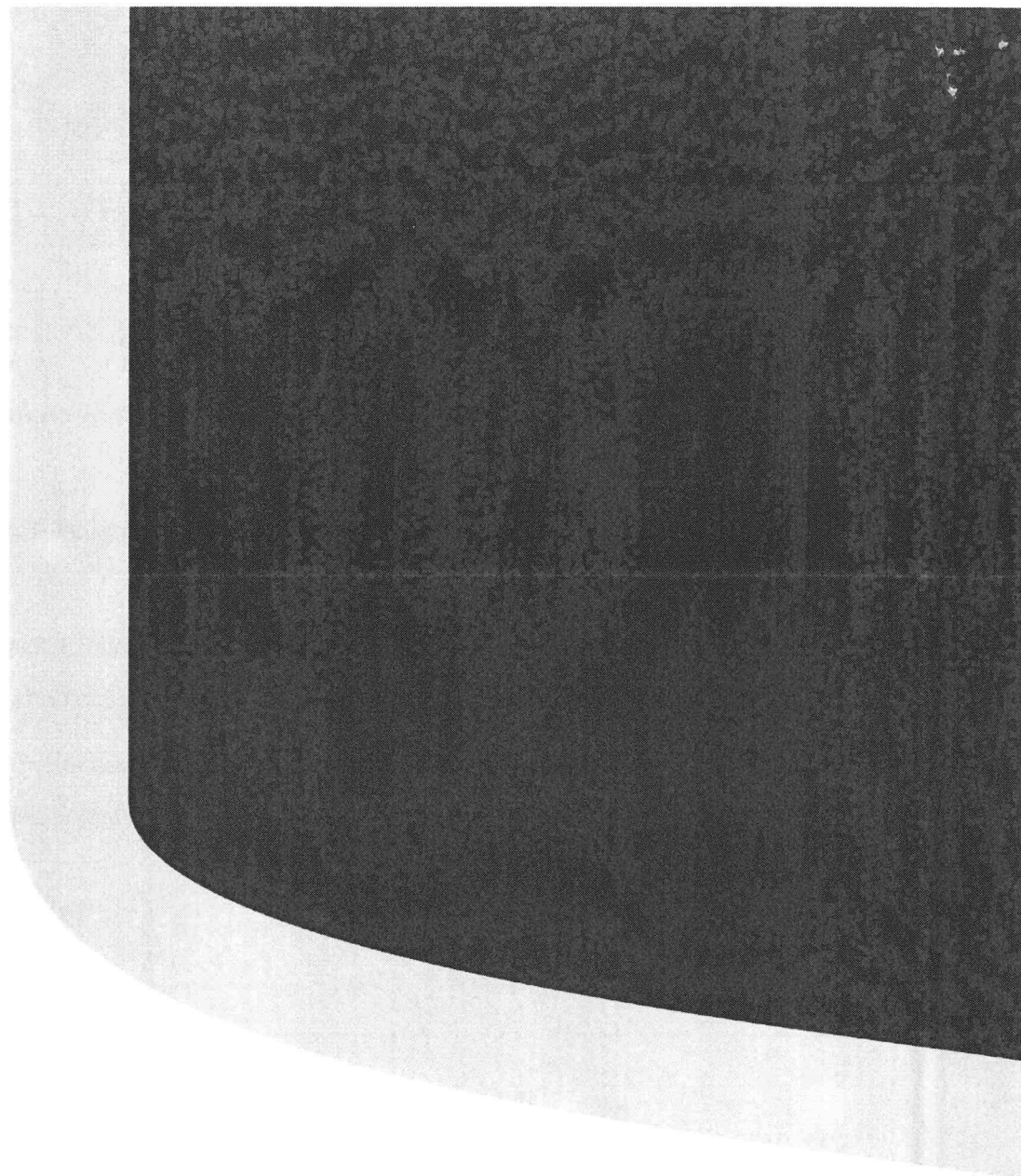
Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 06 4454948 - [+39] 06 44700852

Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Anas S.p.A.

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

www.stradeanas.it